




2026 - 2028
ITALY FOR THE HUMAN RIGHTS COUNCIL
Human Rights for Peace



FROM MORRICONE TO BACALOV: the Music and Screen of Southern Italian Cinema

The concert starts
at 6pm on 5 Feb 2026

Palais des Nations,
Building A, Assembly Hall
Portail de Pregny,
14 avenue de la Paix, 1211 Geneva

Please register at: <https://indico.un.org/event/1021240/>

Progetto Music4d, dopo Los Angeles e New York fa tappa a Ginevra lo spettacolo *From Morricone to Bacalov*

Un viaggio multimediale tra le indimenticabili colonne sonore e le sequenze più suggestive di film ambientati nel Sud Italia: dal *Gattopardo* a *Baaria*, da *Nuovo Cinema Paradiso* al *Postino*. Musiche scaturite dal genio creativo di **Nino Rota**, **Ennio Morricone** e **Luis Bacalov**, le tre figure a cui il progetto **Music4d** ha voluto

rendere omaggio, nella fedeltà ai principi ispiratori di questo progetto finanziato da fondi **PNRR**: valorizzare le risorse musicali del Mezzogiorno d'Italia nel segno delle tecnologie digitali più avanzate.

Music4d integra infatti AI generativa, realtà virtuale, spazializzazione sonora e robotica nell'esecuzione musicale e nella didattica, coinvolgendo una rete di università e conservatori, tra cui quello cagliaritano. E' nato in questo contesto ***From Morricone to Bacalov: the Music and Screen of Southern Italian Cinema***. Un concerto nel quale l'orchestra sinfonica, formata da allievi delle istituzioni musicali coinvolte e diretta da **Michelangelo Galeati**, abbraccia le tecnologie digitali: sensori di movimento trasformano i gesti del direttore in suono e luce in tempo reale, mentre una piattaforma appositamente sviluppata traduce ritmi e frequenze in geometrie visive generate anche tramite intelligenza artificiale, creando una narrazione audiovisiva immersiva.

Dopo le tappe di Los Angeles e New York, lo spettacolo è approdato **giovedì 5 febbraio 2026** in Europa, al **Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra**, in una **Sala delle Assemblee** gremita di pubblico delle grandi occasioni. «Portare questo repertorio al Palazzo delle Nazioni Unite, in occasione dell'avvio del nuovo mandato dell'Italia al Consiglio Diritti Umani per il periodo 2026-28 – sottolinea il direttore d'orchestra e advisor di Music4d Michelangelo Galeati – significa riconoscere alla musica un ruolo che va oltre la dimensione artistica. Qui la musica diventa uno spazio di incontro, un linguaggio non verbale capace di attraversare confini culturali e politici. È un gesto di diplomazia che valorizza il Sud Italia come scenario di visione, non di nostalgia».

«Suonare in un luogo come l'ONU di Ginevra è un'esperienza che dà un senso diverso al nostro lavoro», afferma con convinzione **Fabio Crescente**, responsabile scientifico di Music4d. «Queste musiche – conclude Crescente – nascono dal cinema, ma oggi parlano di identità, di radici e di futuro. Farle risuonare qui significa dimostrare che la formazione musicale italiana può dialogare alla pari con i grandi contesti internazionali».

Nell'orchestra diretta dal maestro Galeati hanno suonato due allievi del Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari: il violinista **Edoardo Salaris** e la violoncellista **Viola Tamburini**. Con loro anche il docente di Musica Elettronica **Daniele Ledda**, impegnato nella regia audiovisiva dello spettacolo.